

SIRA – Lettera ai Soci – 15-6-2020

Carissimi Tutti,

dopo il formale ingresso nella fase 3 del tempo “Covid-19”, è parso necessario assumere alcune decisioni chiare e tempestive sul futuro dell’associazione e, in particolare, sulle Assemblee Straordinaria (per modifiche statutarie) e Ordinaria annuale (per il rinnovo delle cariche e approvazione bilanci), previste a Genova il 28 febbraio scorso e, di necessità, sospese e rinviate a data da destinarsi.

Per questo, il Consiglio Direttivo in carica, in regime di ‘prorogatio’, è stato convocato mercoledì scorso 10 giugno alle ore 17, per discutere della questione e assumere le conseguenti delibere.

Di fronte a noi avevamo tre scenari che delinea brevemente, in modo che ciascun Socio abbia un quadro completo della situazione.

1. Convocare le assemblee Straordinaria e Ordinaria in autunno (prima sarebbe impossibile).

L’Ateneo di Genova non consente, però, di tenere un simile incontro e, quindi, altre sedi avrebbero dovuto ospitare le Assemblee, nel rispetto delle limitazioni ancora vigenti circa gli “assembramenti”. Inoltre, si sarebbe dovuto cercare in tali sedi il Notaio necessario per la regolarità dell’Assemblea Straordinaria.

2. Convocare le Assemblee con le relative votazione in remoto, nonostante i pareri contrari del Notaio e del Tesoriere, in quanto possibilità non contemplata nello Statuto vigente, con paventati rischi di illegittimità.

3. Rinviare a nuove Assemblee da riconvocare a Genova, entro fine febbraio 2021, sperando che a quella data ‘Covid-19’ ci abbia abbandonato e consenta un simile “assembramento”.

Il Direttivo ha lungamente meditato e discusso su queste alternative e ha anche ritenuto doveroso chiedere, seppure solo informalmente - poiché la responsabilità spetta comunque all’organo attualmente in carica - l’opinione dei Candidati al prossimo Consiglio Direttivo, che tali naturalmente restano e che ringrazio per la disponibilità e sensibilità dimostrata.

Da questo aperto e approfondito confronto, è derivata la decisione unanime di proporre a Tutti Voi che l’attuale Consiglio Direttivo resti in carica fino alla fine del 2020, con la ri-convocazione delle Assemblee a Genova entro febbraio 2021 per gli adempimenti statutari.

Questa decisione deriva dalle essenziali ragioni così sintetizzabili:

1. Garantire, fin d’ora, un orizzonte temporale certo e chiaro (per quanto umanamente possibile) alla vita dell’Associazione.
2. Garantire la continuità della sua gestione amministrativa e, in particolare, la tenuta dei suoi conti, con la piena corrispondenza tra responsabilità degli Organi direttivi e l’anno fiscale di riferimento.
3. Garantire la rappresentanza dell’Associazione all’esterno, da parte di organi Direttivi pienamente legittimi, seppur in regime di ‘prorogatio’.
4. Garantire al Direttivo entrante la possibilità di espletare l’intero triennio del suo mandato, senza la decurtazione dei mesi fin qui trascorsi dalla fine del mandato del Direttivo precedente.

Non è stata, come potete comprendere, una decisione semplice né indolore, per tutte le persone coinvolte. Ci hanno tuttavia confortato, nell’assumerla, sia gli analoghi comportamenti assunti da Altre Società Scientifiche, con Organi Direttivi in scadenza durante gli scorsi mesi - tra cui, ad esempio, la SIDTA - sia l’opinione dei colleghi candidati entranti.

Naturalmente, come si direbbe per un governo dimissionario, l'attuale Direttivo resta in carica "per il disbrigo degli affari correnti" e avrà cura di non impegnare risorse economiche senza una previa consultazione di tutti i Soci. Non possiamo oggi convocare una formale Assemblea, ma nulla ci vieta di (anzi tutto ci invita a) percorrere il mezzo del sondaggio tra eguali.

A tale proposito, consapevoli della straordinarietà della situazione, chiediamo a ciascun Socio di fare pervenire al più presto, all'indirizzo ufficiale di SIRA, eventuali opposizioni motivate rispetto a queste decisioni assunte dal Direttivo in carica, così che esse possano essere prontamente esaminate e valutate.

Infine, pur avendo sostenuto l'opportunità che il Direttivo in carica, nei mesi che ci separano dalla fine del mandato prorogato, si limiti ad assicurare una sorta di "metabolismo basale" dell'Associazione, dal punto di vista amministrativo e contabile, nulla vieta che alcune iniziative culturali e scientifiche possano essere avviate o riprese, pur nelle forme e nei limiti consentiti dall'attuale situazione. Il Direttivo, previa consultazione con Tutti i Soci e con i candidati entranti, infatti, sarà lieto di appoggiare ogni iniziativa, di singoli o di gruppi, che contribuisca a mantenere viva la presenza di SIRA nelle nostre Università e nella Società, in questo particolare e difficile periodo.

Ringrazio Tutti i membri del Direttivo in carica e i Candidati entranti per la loro faticosa collaborazione e Tutti Voi, fin d'ora, per la comprensione che vorrete accordarci.

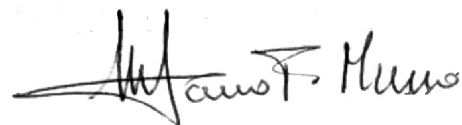
Cari saluti a Tutti e buona serata,

Genova, li 15 giugno 2020

Per il Direttivo

Il Presidente

Stefano Francesco Musso



N.B.

Naturalmente, la prossima Assemblea Straordinaria, chiamata ad approvare le modifiche statutarie già decise, dovrà approntare una ulteriore specifica norma che consenta in futuro le convocazioni delle Assemblee, con le relative votazioni, anche in remoto, rimandando, a mio parere, la definizione delle relative procedure a un successivo regolamento interno che, per correttezza, sarà predisposto dal Direttivo entrante.